



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Via della Trinità dei Pellegrini, 1 - 00186 Roma
tel. 06 6876662 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Roma, 12 marzo 2014

Ai Responsabili Sindacali provinciali e regionali
Confasal Unsa Giustizia

Oggetto: **Passaggio di 270 ausiliari in seconda Area**

Giungono alla Segreteria Nazionale molteplici richieste di chiarimento circa la possibilità – preannunciata da alcune sigle sindacali - di fare ricorso per il mancato avvio delle procedure di passaggio di 270 ausiliari in seconda area sulla base di una sentenza del TAR Lazio.

La Federazione Confasal Unsa, firmataria del CCNI del 29.7.2010 e dei successivi Accordi per il FUA (in cui risultano accantonate le somme necessarie per detti passaggi), in primo luogo, evidenzia che allo stato non vi sono provvedimenti formali da impugnare al TAR.

La sentenza del TAR Lazio, a cui fa riferimento chi sta promuovendo imprecisati ricorsi, è la n. 1412/2011 (consultabile sul sito internet della giustizia amministrativa http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Roma/Sezione%203T/2009/200901033/Provvedimenti/201101412_01.XML), riguarda il Ministero dei Trasporti ed è stata emessa a seguito dell'impugnazione di un atto con il quale il Ministero – seguendo le indicazioni della Funzione Pubblica - aveva subordinato l'uso dei fondi destinati ai passaggi all'espletamento di un concorso con riserva di almeno il 50% dei posti per il reclutamento esterno, così come indicato dalla Corte Costituzionale.

Il TAR Lazio ha accolto il ricorso degli Ausiliari del MIT precisando che in materia di accesso dall'area I all'area II F1 non si applicano le procedure concorsuali di cui all'art. 97 Cost.: non essendo necessario il concorso e non trattandosi di nuove assunzioni, il divieto opposto dalla Funzione Pubblica – richiamato dal Ministero dei Trasporti nell'atto impugnato – è pertanto illegittimo.

Per quanto concerne il passaggio dei 270 ausiliari del Ministero della Giustizia, la situazione è completamente diversa: nessun atto è stato adottato dal Ministero della Giustizia. Pertanto, il richiamo alla sentenza del TAR Lazio è fuorviante poiché non vi è alcun atto da impugnare.

Ad oggi, non sono ipotizzabili ricorsi: lo strumento giurisdizionale non può arrecare alcun vantaggio ai lavoratori.

Allo stato, vi è soltanto un accantonamento delle somme necessarie a finanziare detti passaggi. Infatti, nell'accordo FUA per gli anni 2011 e 2012, sottoscritto il 14 novembre 2013 dalla scrivente O.S., nelle premesse si legge espressamente: *“risultano tuttora accantonati e disponibili € 140.022,00 per finanziare 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione Giudiziaria previsti dall'art. 1 lett.b) dell'Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2011”*.

Del resto, oltre alla disponibilità delle somme, per effettuare detti passaggi è necessaria un'autorizzazione da parte della Funzione Pubblica.

Solo una coerente e decisa azione sindacale e politica può far 'sbloccare' la situazione ed è per questo che la Federazione Confsal Unsa ha sollecitato il Ministero della Giustizia a porre in essere gli atti propedeutici e necessari per dare avvio alla procedura per consentire i 270 passaggi del personale inquadrato nel profilo professionale dell'Ausiliario (Prima area) nel profilo professionale dell'Operatore giudiziario (Seconda area).

Vi terremo informati sugli sviluppi della vicenda.

Il Segretario Generale
(Massimo Battaglia)

